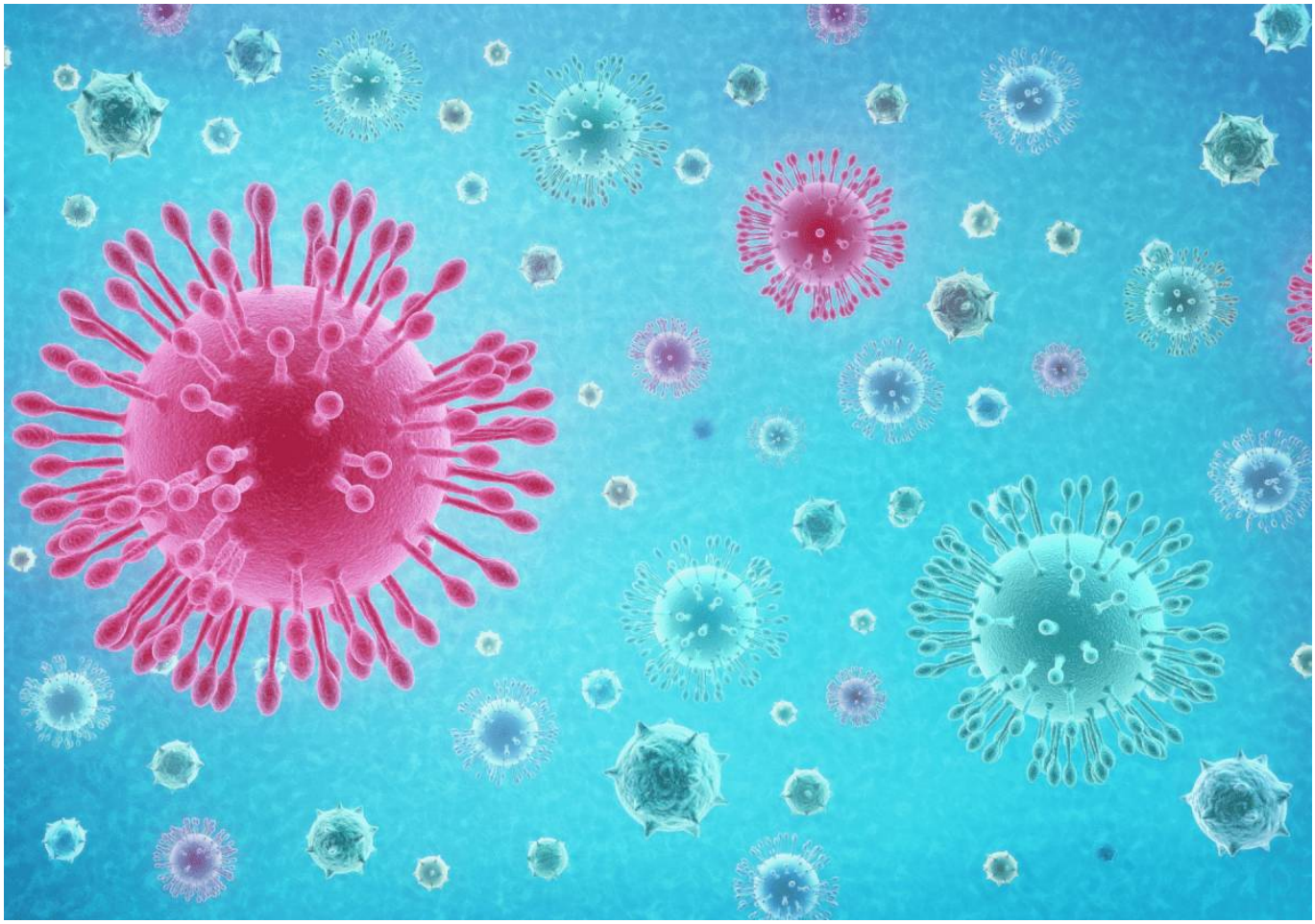
# COVID: PRIMI CASI OMICRON 2 IN ABRUZZO. IN UNA SETTIMANA PIU' 11 PER CENTO CONTAGI

11 Marzo 2022



PESCARA – Primi casi della sottovariante Omicron 2 in Abruzzo.

Sono almeno una trentina e sono emersi nel giro di pochi giorni, secondo gli esperti del laboratorio di Genetica molecolare – Test Covid-19 dell'Università degli studi 'd'Annunzio' di Chieti, che si occupa delle attività di sequenziamento.

Sequenziato il primo caso riconducibile alla sottovariante, sono ora in corso le attività di tipizzazione di altri campioni risultati positivi negli ultimi giorni, ma per gli addetti ai lavori, come avvenuto già con la Omicron, non ci sono grossi dubbi, perché i casi sospetti vengono sempre confermati dagli accertamenti.

"Siamo ad una trentina di casi nel giro di pochi giorni – afferma il direttore del laboratorio, Liborio Stuppia – La lieve crescita dei numeri cui stiamo assistendo in questi giorni potrebbe dipendere proprio dalla sottovariante. È estremamente infettiva e lo capiamo dalla velocità con cui si sta affermando. Poco cambia a livello di sintomatologia: da questo punto di vista si comporta in modo analogo alla Omicron e chi ha tre dosi di vaccino non deve preoccuparsi".

IN UNA SETTIMANA +11% CONTAGI, INCIDENZA A 615

Mentre il tasso di occupazione dei posti letto resta invariato – 7% per le terapie intensive e 18% per l'area non critica – in Abruzzo continua a salire l'incidenza settimanale dei contagi per centomila abitanti, in aumento da sei giorni dopo settimane in costante discesa.

Il parametro torna a superare quota 600 dopo dieci giorni e arriva a 615.

In crescita anche il totale dei nuovi casi su base settimanale, che è pari a 7.882 unità: la variazione, rispetto ai sette giorni precedenti, è del +11,23%. Il dato torna a salire dopo oltre un mese e mezzo in rapida riduzione.

A livello territoriale, sul fronte contagi la situazione è in peggioramento ovunque. L'incidenza settimanale dei nuovi casi per centomila abitanti è pari a 641 nella provincia dell'Aquila, a 621 nel Teramano, 570 nella provincia di Chieti e 536 nel Pescarese. La crescita più significativa è quella della provincia dell'Aquila, che solo ieri aveva un'incidenza pari a 598.

L'ULTIMO BOLLETTINO

Sono 1.378 i nuovi casi di Coronavirus registrati in Abruzzo nelle ultime ore, di età compresa tra 2 mesi e 98 anni, emersi dall'analisi di 4.567 tamponi molecolari e 8.351 test antigenici (944 dei quali risultati positivi): il tasso di positività è pari al 10.66%.

Il totale dei positivi dall'inizio dell'emergenza sale così a 275.867.

Il bilancio dei pazienti deceduti registra 4 nuovi casi – si tratta di un 88enne della provincia dell'Aquila e di una 89enne della provincia di Chieti, mentre 2 casi sono riferiti a decessi avvenuti nei giorni scorsi e comunicati solo oggi dalle Asl – e sale a 3.019.

Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 243.948 dimessi/guariti (+717 rispetto a ieri).

245 pazienti (-9 rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in area medica; 13 (+1 rispetto a ieri) in terapia intensiva, mentre gli altri 28.642 (+658 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl.

Del totale dei casi positivi, 59.526 sono residenti o domiciliati in provincia dell'Aquila (+340 rispetto a ieri), 76.332 in provincia di Chieti (+375), 64.343 in provincia di Pescara (+300), 68.061 in provincia di Teramo (+306), 3.727 fuori regione (+25) e 3.878 (+25) per i quali sono in corso verifiche sulla provenienza.

Gli attualmente positivi in Abruzzo, calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti, sono 28.900 (+650 rispetto a ieri). Nel totale sono ricompresi anche 5.422 casi riguardanti pazienti di cui non si hanno notizie e sui quali sono in corso verifiche.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli